

OBIETTIVO 2013 N. 1 di Ente	<p>GARANTIRE I LIVELLI DI SERVIZIO ATTRAVERSO IL RISPETTO DEI TEMPI DICHIARATI SUI DIVERSI PROCEDIMENTI/PROCEDURE (INTERNI ED ESTERNI) DELLA CAMERA.</p> <p>GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO NEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE E ATTUAZIONE OBBLIGHI “AMMINISTRAZIONE APERTA”.</p>
Dettagliata descrizione attività	<p>a) Monitoraggio dei livelli di servizio che l’Amministrazione intende garantire all’utenza (definiti con i tempi dichiarati nei procedimenti/procedure selezionati), affinché non si discostino da quelli individuati. Partecipazione all’implementazione ed evoluzione delle procedure trasversali di Ente.</p> <p>b) D. Lgs. 150/2009 – Ciclo di gestione della performance: Nel corso dell’anno verrà implementato il nuovo sw per la gestione del Ciclo della performance e si procederà alla sua sperimentazione dalle postazioni decentrate. Prima rilevazione risultati monitoraggio sullo stato di salute dell’Ente implementato nel 2012 e individuazione, laddove venissero rilevate criticità, di azioni migliorative tese a rendere possibile all’Ente di raggiungere la propria performance in modo ottimale. Mappatura dei processi: In linea con il dettato normativo (D.Lgs. 150/09) la Camera proseguirà il percorso di perfezionamento nella rilevazione dei dati relativi alla mappatura processi interni (progetto benchmarking toscano - Osservatorio nazionale) al fine di procedere alla relativa programmazione degli interventi necessari a garantire un adeguato livello qualitativo degli stessi.</p> <p>c) Amministrazione aperta – art. 18 DL83/2012: l’intera struttura sarà impegnata alla pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione della trasparenza, dei dati ed informazioni inerenti ogni forma di erogazione da parte dell’Ente, di importo superiore a € 1.000.</p> <p>d) Nuovo programma di gestione dei provvedimenti camerali – Verrà implementato da gennaio il nuovo programma di gestione delibere/determine che modifica notevolmente le modalità operative rispetto a quello in uso attualmente e pertanto impatterà su tutta la struttura.</p>

indicatori	<p>a) scostamento medio non superiore al 10% se adeguatamente motivato</p> <p>b1) implementazione nuovo sw “Febe” e sperimentazione dalle postazioni decentrate</p> <p>b2) monitoraggio sullo stato di salute dell’Ente ed attuazione delle eventuali azioni migliorative</p> <p>b3) perfezionamento del monitoraggio sulla mappatura dei processi camerali da pubblicare sul sito</p> <p>b4) report operativo alla Giunta a cadenza semestrale sui risultati raggiunti negli obiettivi operativi, previa alimentazione trimestrale del sw informatico da parte degli uffici con integrazione parte descrittiva e parte numerica.</p> <p>b5) Monitoraggio semestrale sull’andamento risultati sugli obiettivi strategici (marzo/aprile-ottobre)</p> <p>c1) Fornitura dei dati e informazioni di competenza da pubblicare relativi al periodo giugno-dicembre 2012 entro febbraio.</p> <p>c2) implementazione della procedura di pubblicazione di ogni forma di erogazione superiore a € 1.000 nell’anno, da parte dell’Ente.</p> <p>d) sperimentazione ed implementazione nuovo programma</p>
peso	20
complessità	1,1
nota	- entro gennaio saranno revisionati/confermati i procedimenti più rilevanti per l’Amministrazione definendone anche le modalità e le fonti informative per la rilevazione dei tempi

OBIETTIVO 2013 N. 2 di Ente	ASSICURARE UN CONTENIMENTO DEL DISAVANZO TRA ONERI E PROVENTI CORRENTI DELL'ESERCIZIO
Dettagliata descrizione attività	<p>Il controllo dell'utilizzazione dei budget di costo previsti per ciascun Dirigente.</p> <p>La verifica delle previsioni dei proventi soprattutto per quanto riguarda le voci diverse dal diritto annuale.</p> <p>L'individuazione di economie di gestione pur realizzando programmi, progetti, attività e iniziative previste nell'ambito dei documenti di programmazione.</p> <p>La ricerca costante di finanziamenti da parte di soggetti terzi su attività da realizzare anche in compartecipazione</p>
indicatori	- riduzione del 20% della perdita per la gestione corrente presente nel preventivo economico (1) assumendo una realizzazione del 100% delle attività programmate
Nota	(1) la valutazione del risultato finale depurerà il preventivo economico e il conto economico consuntivo dagli eventuali oneri e proventi associati a programmi, progetti, attività ed iniziative non realizzate o non previste

OBIETTIVO 2013 N. 3 di Ente	POLO TECNOLOGICO LUCCHESE
Dettagliata descrizione attività	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ampliamento Polo Tecnologico Lucchese: progettazione esecutiva del terzo edificio in cui si svilupperà il Polo Tecnologico, dell'area di proprietà in cui è inserito ed inizio lavori 2) Sistemazione Area antistante gli edifici: progettazione esecutiva della sistemazione dell'area in cui sono edificati i primi due edifici del Polo Tecnologico, previo acquisto dalla società Fiere e Congressi o accordo su messa in nostra disponibilità 3) Polo Nautica - Viareggio: progettazione esecutiva e inizio lavori, previa verifica ed eventuale revisione del progetto, in accordo con Amministrazione Provinciale, originario soggetto attuatore 4) Centro qualità carta: acquisto macchinari e attrezzature 5) Monitoraggi e rendicontazioni: Progetti ampliamento Polo Tecnologico, Polo Nautica e Centro qualità carta 6) Perfezionamento modello di gestione attività amministrative e contabili – Perfezionamento del modello organizzativo di gestione degli acquisti strumentali alle attività del Polo che si è delineato nel corso del 2012; miglioramento della gestione contabile al fine di renderla sempre più immediatamente esplicitiva degli andamenti significativi e coerente con quella della Camera; 7) Supervisione del piano degli investimenti di Lucca Intec e monitoraggio dei flussi finanziari derivanti dagli stessi e dai contributi di terzi

indicatori

- 1) aggiudicazione definitiva lavori da parte della Stazione Appaltante entro il 30/09/2013 e comunque entro 270 gg dal Decreto regionale di approvazione definitiva
- 2) acquisto parte di area di proprietà della società Fiere e congressi o accordo su disponibilità e successiva progettazione della sistemazione in sintonia con la parte di area di cui al punto 1.
- 3a) stipula convenzione con Amministrazione provinciale per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante entro 60 gg dal Decreto regionale di approvazione definitiva del progetto
- 3b) aggiudicazione definitiva lavori da parte della Stazione Appaltante entro il 30/09/2013 e comunque entro 270 gg dal Decreto regionale di approvazione definitiva (previa verifica ed eventuale revisione della localizzazione e del progetto, in accordo con Amministrazione Provinciale)
- 4) realizzazione progetto
- 5) monitoraggi e rendicontazioni, come da relativi Bandi/procedure
- 6a) Programmazione e gestione acquisti, in particolare di beni e servizi standardizzati strumentali alle attività di Lucca Intec
- 6b) Adozione definitiva nuova impostazione contabile (conti, centri di costo, progetti), con verifica funzionalità e coerenza con quella camerale – implementazione eventuali modifiche ritenute opportune entro aprile
- 6c) Verifica periodica debiti/crediti Lucca Intec e Camera di Commercio e individuazione future modalità di gestione entro marzo
- 7) Controllo situazione società in corrispondenza degli atti programmatori e di bilancio della Camera

OBIETTIVO 2013 N. 4 di Ente	SVILUPPO PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Musa: allacciare relazioni locali, nazionali e internazionali con altre strutture museali; sviluppare attività sia per la filiera del lapideo che per quella artistico-culturale, che portino ad un arricchimento dei contenuti del museo virtuale; coordinare la gestione immobile, impianti e dotazioni informatiche del museo, curare l'implementazione del sito Internet. Definizione di un Regolamento per la concessione in uso della sala MUSA e predisposizione modalità di gestione delle richieste di prenotazione e del pagamento della sala.</p> <p>2) Polo Pietre Toscane: Coordinamento attività previste dal progetto approvato dalla regione Toscana di cui siamo partner tramite la partecipata Lucca Intec.</p> <p>3) Sistema unitario provinciale per l'assistenza alla creazione di impresa. Nel territorio provinciale opera una pluralità di soggetti che svolgono attività di assistenza all'avvio di nuove imprese. La Camera è uno dei principali attori. Si vuole favorire un maggiore scambio informativo tra tutti i soggetti per addivenire ad un coordinamento nell'erogazione del servizio valorizzando competenze, fonti informative, livello professionale degli addetti.</p> <p>4) Turismo. La materia di rilevante interesse per l'economia del territorio vive un momento di profonda trasformazione relativamente a competenze, soggetti e risorse. Molti Comuni stanno attivando i percorsi per l'istituzione della tassa di soggiorno, le deleghe regionali in materia andranno ridefinite e la Camera sarà chiamata ad un maggiore impegno su questo settore.</p>

indicatori

- 1a)** sottoscrizione di almeno 4 protocolli di intesa con altre strutture museali
 - 1b)** arricchimento contenuti museo virtuale (filiera lapideo-artistica) con almeno 100 nuovi soggetti (data base aziende; data base artisti; data base materiali utilizzati)
 - 1c)** rivisitazione sito web e promozione nazionale e internazionale dello stesso: proposta operativa entro aprile; realizzazione entro novembre
 - 1d)** realizzare almeno 10 eventi all'interno della struttura
 - 1e)** implementazione regolamento
- 2)** Realizzazione delle attività e dei budget previsti nel progetto a carico di Lucca intec
- 3)** Proposta metodologica ed avvio riunioni con gli altri soggetti per la condivisione del percorso entro giugno.
- 4)** Presidiare il tema sia nei percorsi dei Comuni che per la predisposizione di modelli organizzativi e di intervento che collochino la Camera in posizione adeguata al ruolo che può svolgere per il settore (Relazioni semestrali)

OBIETTIVO 2013 N. 5 di Ente	PROGETTI PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI E DI REGOLAZIONE MERCATO
Dettagliata descrizione attività	<p>L'anno 2013 dovrebbe essere caratterizzato da alcuni cambiamenti determinanti nell'ambito sia dei servizi anagrafici che di regolazione del mercato, tali da mutare completamente lo scenario rispetto all'anno precedente.</p> <p>1) Dovrebbe aver finalmente termine lo stato di "isolamento" della Toscana rispetto alla situazione nazionale che vede quasi ovunque le Cciaa impegnate direttamente nella gestione dei Suap in delega, o comunque impegnate nell'esercizio di una funzione di raccordo con, e tra, le varie amministrazioni locali. Si ritiene decisivo il ruolo che potrà svolgere la Camera sul territorio anche dal punto di vista di immagine dell'Ente nei rapporti con le imprese e le Associazioni di categoria.</p> <p>2) Sotto il profilo della trasparenza dei rapporti economici (cd. Progetto Legalità), si prevede di arrivare ad una sperimentazione di carattere locale nell'utilizzo delle informazioni contenute nel registro imprese riallacciandosi ad analoghe esperienze maturate dal sistema camerale nazionale e da Infocamere.</p> <p>3) Nel 2013 si dovrebbero realizzare alcune iniziative avviate nel 2012 definite di "autoriforma" perché nate non nell'ambito dell'Unione Nazionale o del Ministero, ma per volontà ed opera di alcune Camere di commercio, sia in tema di revisione delle procedure di iscrizione degli atti al Registro imprese ai fini della creazione di una Guida unica nazionale, sia ai fini della predisposizione di una bozza di articolato a modifica del DPR 581/1995 (Regolamento per la tenuta del registro delle imprese).</p> <p>4) Nell'ambito della regolazione del mercato è necessario raccogliere la sfida determinata dal nuovo panorama normativo che ha visto venir meno l'obbligatorietà del tentativo di mediazioni per determinate materie (a seguito decisione della Corte Costituzionale) e della forte campagna di reazione e contrasto della mediazione da parte di una categoria professionale.</p>
indicatori	<p>1) Avvio operativo operativo per tutti i Comuni della provincia del collegamento Suap – Registro imprese.</p> <p>2) Stipula di un accordo cooperativo con la Prefettura ovvero con il gruppo interforze (delle Forze di Polizia)</p> <p>3) Collaborazione, in qualità componente del gruppo di lavoro per la predisposizione della Guida unica nazionale e del cd. Gruppo 3 che si occupa di predisporre una bozza di articolato a modifica del DPR 581 in materia di rapporti Suap – Cciaa e di procedure concorsuali – Report semestrale sulle attività svolte.</p> <p>4) Realizzazione di almeno 3 iniziative di carattere promozionale volte a rilanciare l'istituto della mediazione e l'attività svolta dallo sportello di mediazione (accordi con associazioni di categoria, seminari, campagne promozionali).</p>

OBIETTIVO 2013 N. 6 di Area	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI, PROGETTI, ATTIVITA' E INIZIATIVE DI AREA PER L'ANNO 2013 STABILITI DAL CONSIGLIO CON L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL PREVENTIVO ECONOMICO E DEL BUDGET DIREZIONALE
Dettagliata descrizione attività	<p>Realizzare una pianificazione operativa per stabilire, in accordo con i diversi responsabili, le scadenze da rispettare per assicurare la realizzazione di tutte le attività programmatiche previste.</p> <p>Monitorare il budget assegnato anche attraverso una mensilizzazione dei fabbisogni di risorse, quindi rilevandone gli scostamenti e eventualmente intraprendendo azioni correttive</p>
indicatori	- Realizzazione di almeno il 90% degli obiettivi assegnati alla struttura che discendono dai programmi, progetti, attività e iniziative deliberati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2013, il preventivo economico e il budget direzionale;